

**AGENZIA PER LA GESTIONE DELL'ALBO
DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI DELLA
REGIONE PUGLIA
CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE**

DELIBERAZIONE n. 48 del 1 Giugno 2010

**Oggetto: SSPAL –Struttura territoriale Puglia, Campania, Basilicata e Calabria –
determinazioni.**

L'anno 2010, il giorno uno del mese di Giugno.

Presso la sede dell'Agenzia, alle ore 13.00, si è riunito in 2^a convocazione il C.d.A.

Presiede la seduta il Presidente Francesco VENTOLA.

Assume le funzioni di verbalizzante il dott. Francesco FIORE.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
VENTOLA Francesco	X	
MARRA Fabio	X	
CAMPO Francesco Paolo		X
CUNA Davide	X	
PEPE Antonio	X	
ELIA Valerio	X	
GADALETA Rosaria	X	
LA SELVA Domenico Marcello		X
LONGO Giuseppe	X	

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PREMESSO che l'AGES Puglia con propria deliberazione n. 13 del 06 febbraio 2008 (= *Nuovo regolamento di riduzione delle sedi della Scuola superiore per la formazione e specializzazione dei dirigenti della Pubblica Amministrazione Locale – Proposta articolazione territoriale*) proponeva al Consiglio d'Amministrazione dell'AGES Nazionale, che la sede della SSPAL per le regioni del Sud Italia fosse individuata nella Regione Puglia;

- **che** in particolare si significava che nella regione Puglia la SSPAL era nel tempo divenuta costante e consolidato punto di riferimento dell'intero territorio per le attività formative; attività che è stata sempre svolta in stretto collegamento con l'AGES, l'ANCI e l'UPI, gli Enti territoriali e le Organizzazioni sindacali dei Segretari comunali e provinciali;

- **che** il C.d.A. Nazionale dell'Agenzia, in data 5 Giugno 2008 con deliberazione nr. 74, individuava quale sede della SSPAL per le regioni del Sud Italia, la città di Bari;

VISTA la determinazione nr. 81 del 13 Maggio 2010 (= *SSPAL – Struttura territoriale Puglia, Campania, Basilicata e Calabria – determinazioni*), con cui il C.d.A. dell'AGES Campania ha chiesto lo spostamento della struttura territoriale della SSPAL dall'attuale collocazione centrale in Bari (Regione Puglia) in altra sede della Regione Campania in virtù di un supposto "**principio dell'alternanza**";

RITENUTO che il suddetto principio di alternanza comporta oggettivi e maggiori oneri finanziari, che nell'attuale momento storico non possono essere sostenuti dalle PP. AA;

CONSIDERATO che è nelle intenzioni di questo C.d.A. fornire degli spunti di riflessione in merito alla richiesta presentata;

- **che** in particolare:

- si sottolinea che l'individuazione della Puglia, quale sede della SSPAL per le regioni del Sud Italia, ha permesso di avere a disposizione una struttura che ha dato prova di capacità organizzativa e di metodologia didattica innovativa ed in fase di continuo miglioramento (grazie anche al contributo dei sindacati di categoria dei Segretari comunali e provinciali), sperimentando, altresì, interessanti forme di decentramento delle attività formative;
- L'attività formativa dell'attuale SSPAL Interregionale è stata garantita nell'anno 2009 in maniera capillare su tutto il territorio della Struttura,

sia attraverso il mantenimento di sedi che “storicamente” hanno ospitato le iniziative SSPAL (Bari, Foggia e Lecce in Puglia; Napoli, Avellino, Benevento, Caserta e Salerno in Campania; Potenza in Basilicata e Lamezia Terme in Calabria), sia sperimentando nuove locazioni (Reggio Calabria, Nola, Brindisi, Cosenza), nonché incrementando l’attività, anche nel 2010.

- L’elaborazione della programmazione annuale e lo stato di attuazione della stessa è stata pienamente condivisa con i rappresentanti istituzionali (AGES, ANCI e UPI) e sindacali dei Segretari comunali e provinciali, sia attraverso l’elaborazione di schede finalizzate ad acquisire preliminarmente suggerimenti e proposte, sia nell’adeguare costantemente ed “in corso d’opera” la programmazione formativa, sia tenendo conto delle specificità territoriali, ottenendo ottimi risultati sul campo; tali finalità sono state assicurate, anche, dalla scelta di docenti collegati al territorio di svolgimento della formazione per motivi professionali e/o istituzionali.
- In Puglia la SSPAL Interregionale si avvale anche del Comitato permanente per l’attività formativa, organo di supporto costituito dalla stessa SSPAL, dall’AGES, ANCI ed UPI Puglia e dalle organizzazioni sindacali dei Segretari comunali e provinciali, che ha contribuito a migliorare la qualità della formazione attraverso proposte costruttive; modello organizzativo che la stessa SSPAL Sud sta estendendo, con i dovuti e necessari accorgimenti, nelle altre Regioni interessate;
- La qualità ed il livello di approfondimento delle attività corsuali e seminariali sono stati sempre garantiti ed evidenziati dalle schede di gradimento e di valutazione che i partecipanti hanno compilato.
- La possibilità di disporre di una sede istituzionale idonea allo svolgimento delle attività formative ha consentito, a fronte della predetta offerta formativa, una invarianza delle spese e costi di gestione, oltre al valore aggiunto determinato dalla circostanza che la sede SSPAL rappresenta un importante punto di riferimento per i Segretari e per l’utenza istituzionale della SSPAL (Sindaci, amministratori, dirigenti, funzionari ecc.).
- Il personale SSPAL, localizzato principalmente a Bari, ha assicurato costantemente la propria presenza e partecipazione in tutte le sedi regionali di svolgimento delle attività formative, fornendo supporto adeguato e qualificato e consentendo l’ottimizzazione dei servizi ed il perseguimento di risultati caratterizzati dalla economicità e dall’efficacia.
- Non risponde al vero che il numero degli Enti presenti in Campania e destinatari delle attività formative è “*pari alla quasi totalità delle sedi di segreteria delle*” altre regioni interessate. Tanto può evincersi facilmente dai dati geografici.

- L'operazione di spostamento della sede di Bari è oggettivamente sconveniente, non solo per ragioni di carattere funzionale, ma anche dal punto di vista economico, soprattutto in un momento storico come quello che oggi stiamo vivendo.
- La scelta fatta a suo tempo della sede in Puglia, è opportuno ribadirlo, nasce proprio dall'esigenza di un efficace perseguimento degli obiettivi previsti dal D.P.R. n. 27/2008 ma, soprattutto, nasce dall'esigenza avvertita di avere una Scuola di Formazione che, presente e condivisa sul territorio, sia in grado, anche attraverso le opportune valutazioni e scelte partecipate, di rispondere in modo efficace e concreto alle richieste che provengono dai Segretari comunali e provinciali in particolare e dal mondo delle Autonomie Locali in generale.
- L'eventuale spostamento della sede comporterebbe un sicuro arretramento dei livelli di funzionalità, qualità ed economicità raggiunti, con evidente fallimento del progetto iniziale (che non prevede alternanza) e la perdita immediata di quanto sino ad oggi acquisito nel bagaglio SSPAL.
- La presenza sul territorio di persone esperte e già formate per la gestione articolata (interregionale) delle attività SSPAL assicura invece un futuro in crescita sia qualitativa che professionale e garantisce standard elevati.
- E' appena il caso di rilevare che dalla delibera dell'AGES Campania emerge una evidente contraddizione di fondo, dal momento che, per un verso si intravede una valutazione assolutamente positiva dell'attività formativa posta in essere negli ultimi due anni (cfr. *".....non si può mortificare ed annullare la meritoria e qualificata attività della SSPAL Campania finora svolta"*) nonostante la sede sia stata localizzata a Bari; per altro verso si lega la penalizzazione delle legittime aspettative dell'utenza esclusivamente al presunto "smantellamento della SSPAL, come istituzione, sul territorio della Campania". D'altro canto, il ricorso all'ineffabile principio della "giusta alternanza delle Regioni per ospitare la sede della SSPAL" tradisce il vero ed unico intento del documento medesimo.
- Sulla necessità ed opportunità di mantenere la sede SSPAL Interregionale in Puglia si sono già espresse le Organizzazioni sindacali (CGIL F. P. – CISL F.P.S. – UIL F.P.L. – UNIONE e le Associazioni LASEC CISL – ANSAL UIL e l'Associazione Antonio PIACQUADDIO) dei Segretari comunali e provinciali attraverso un proprio documento (che all'uopo si allega alla presente deliberazione), oltre all'ANCI – UPI ed AGES Puglia, che in apposito comunicato stampa congiunto (altresì allegato) evidenziano il *"bagaglio di esperienza maturato"* e che *"l'eventuale mutamento della sede comporterebbe un sicuro dispendio di risorse pubbliche e soprattutto un*

arretramento del livello di funzionalità sia qualitativo che professionale degli attuali standard formativi”.

RITENUTO che qualora si decidesse il mutamento della sede della Struttura Interregionale ciò apparirebbe una scelta dettata da mere esigenze campanilistiche in contrasto con i principi generali di buon andamento, efficacia ed economicità dell'attività della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO, altresì, che l'attuale sede SSPAL Interregionale ha un contratto in essere con canone economicamente vantaggioso, con scadenza nell'anno 2013 e che il non utilizzo dell'immobile potrebbe comportare anche una responsabilità per danno erariale;

Il C.d.A., dopo approfondita ed ampia discussione, all'unanimità dei presenti e dei votanti, per tutto quanto in premessa esposto, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto,

DELIBERA

1. Di chiedere all'AGES Nazionale di soprassedere alla richiesta avanzata dall'AGES Campania, confermando l'attuale assetto e sede della SSPAL Interregionale, per quanto esposto in premessa e significando che l'eventuale spostamento della sede comporterebbe un sicuro arretramento dei livelli di funzionalità, qualità ed economicità raggiunti, con evidente fallimento del progetto iniziale, unitamente agli ulteriori, ingenti ed inevitabili aggravii di spesa.
2. Di conferire al Presidente dell'AGES Puglia, Dott. Francesco VENTOLA, il più ampio mandato per rappresentare presso l'AGES e la S.S.P.A.L. Nazionale le motivazioni che sono alla base del mantenimento in Puglia della sede della struttura territoriale della SSPAL per le regioni del Sud Italia.
3. Di trasmettere la presente deliberazione all'AGES Nazionale; al Ministro dell'Interno; al Ministro per gli Affari regionali e delle Autonomie Locali, alla SSPAL Nazionale e Interregionale per le Regioni del Sud Italia, ai Presidenti dell'ANCI nazionale e regionale; ai Presidenti dell'UPI nazionale e regionale; alle Sezioni regionali dell'AGES Basilicata, Calabria e Campania, all'ANCI ed UPI

Basilicata e Calabria e Campania, alle Organizzazioni sindacali dei segretari comunali e provinciali.

4. Di riservarsi l'eventuale adozione di ulteriori provvedimenti in merito.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Francesco VENTOLA



**Il Segretario Verbalizzante
dott. Francesco Fiore**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 20 del regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali, approvato con deliberazione n. 131 del 26/11/2008, è pubblicata, ai sensi dell'art. 21 del medesimo regolamento, mediante affissione all'Albo delle pubblicazioni, per 8 giorni consecutivi a far data dal _____ e mediante inserimento nel sito Internet dell'Agenzia.

L'INCARICATO
dott.ssa Antonia AMORUSO